Galimberti, una «tecnica» per Sala Scavuzzo promossa alla Sicurezza

L'assessore alla Scuola dalla presidenza del Consiglio. «Più impegno sulle periferie»

La scelta

- Il rimpasto nella giunta Sala si è reso necessario dopo l'uscita di Carmela Rozza, eletta con il Pd in Regione
- La vicesindaco Anna Scavuzzo passa dalla Scuola alla Sicurezza. Laura Galimberti va all'Educazione

Minirimpasto in giunta. Secondo tutte le previsioni, il vicesindaco Anna Scavuzzo lascia le deleghe all'Educazione e prende il posto che fu di Carmela Rozza, titolare della Sicurezza fino a quando non è stata eletta in Consiglio regionale. Ma se sulla Scavuzzo c'erano pochi dubbi, la vera sorpresa arriva dalla scelta dell'assessore che prende le deleghe dell'Educazione. Che fosse una donna era certo per via della parità di genere. Che però arrivasse dall'esterno era molto meno scontato. Tante le aspettative delle consigliere che speravano in una promozione in giunta. Invece, il sindaco, ha deciso che per un settore così delicato come l'educazione, serviva un tecnico e lo ha individuato in Laura Galimberti (area Pd), fino a ieri coordinatrice della «Struttura di missione per l'impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica», una delle articolazioni di ItaliaSicura, istituita presso la Presidenza del consiglio dei ministri. «Sono certo che Anna, con il suo equilibrio e la sua esperienza, farà un ottimo lavoro su una tematica così rilevante — scrive Sala su Facebook — Le deleghe relative all'Educazione vengono affidate a Laura Galimberti, che è reduce da una significativa esperienza tecnica come coordinatrice della struttura di missione di Palazzo Chigi sull'edilizia scolastica».

Galimberti si è laureata in Architettura al Politecnico e ha conseguito un master all'Ecole Centrale de Paris. Ma è anche una vecchia conoscenza di Palazzo Marino. Ha progettato per sei anni strutture ricettive per la collettività e le scuole. Al Comune è stata funzionaria e poi dirigente di ruolo e direttore di settore, occupandosi di manutenzione dell'edilizia scolastica come direttore dei lavori, di Demanio e patrimonio, di Facility e della Valorizzazione del patrimonio culturale. È anche membro dell'Advisory Committee per i Fondi immobiliari del Comune. In comune con Scavuzzo c'è un passato da scout.

Ma le nuove deleghe sono state anche l'occasione per Sala di spronare giunta e maggioranza a fare di più. In una riunione andata avanti fino a tarda sera il sindaco ha chiesto un maggiore impegno e maggiore integrazione tra giunta e consiglieri: «Chiamerò tutta la mia giunta alla conferma della volontà sempre espressa, ma anche a una maggiore incisività dell'azione, sentendomi sempre il primo responsabile della qualità dei risultati raggiunti e in dovere di intervenire quando necessario». Sala elenca anche i settori dove bisognerà lavorare di più. «Abbiamo condiviso la necessità di lavorare ancora di più e meglio sul tema delle periferie e del sostegno alle fasce più deboli. In particolare sulle periferie, ho chiesto ai miei assessori di produrre rapidamente un piano di azione che contenga misure significative e verificabili». A partire da un più rapido recupero degli appartamenti di edilizia popolare attualmente non assegnabili e da un modello di gestione delle piccole manutenzioni, che garantisca una maggiore rapidità di intervento. «Siamo consci che il problema delle periferie è più ampio e articolato, che c'è una chiara istanza di rafforzamento della sicurezza sociale, ma siamo però fortemente convinti che entro la fine del mandato si potranno apprezzare risultati significativi delle nostre politiche».

M. Gian.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vicesindaco
Anna Scavuzzo, classe 1976, laureata in Fisica, professione insegnante, cresciuta nell'ambiente scout dell'Agesci. Lascia l'assessorato a Educazione e Istruzione per prendere la delega alla Sicurezza lasciata da Carmela Rozza

Architetto
Laura Galimberti, classe 1963, laurea al Politecnico e master a Parigi, era coordinatrice della struttura del governo per l'edilizia scolastica (*foto: con il sottosegretario Maria Elena Boschi*). Diventa assessore alla Scuola

La delibera di previsione

Approvato il bilancio 2018 «Giù le spese, stessi servizi»

Il bilancio di previsione 2018-2020 supera l'esame dell'aula di Palazzo Marino. L'assessore Roberto Tasca sottolinea «il buon lavoro svolto a tutti i livelli che contiene le spese e lascia inalterata la qualità dei servizi». Un accordo fra maggioranza e opposizione ha deciso, tra le altre cose, la creazione di un fondo di 10 milioni di euro per contributi per la sostituzione delle caldaie. La somma raddoppierà nel 2019 e sarà estesa anche alla sostituzione dei veicoli inquinanti.

L'intervista

di **Maurizio Giannattasio**

Bonomi e il post Expo «Indietro non si torna Incertezze politiche? Qui nessun timore»

«Tutti i tasselli del mosaico sono andati a posto. Siamo a un punto di non ritorno».

Giuseppe Bonomi, amministratore delegato di Arexpo, da dove deriva tanto ottimismo sul futuro del sito di Expo?

«Fino a ora abbiamo fatto percorso netto. Ci sono i tre capisaldi pubblici: Human Technopole, Galeazzi e Statale. Attribuiscono alla nostra visione originaria quel carattere di concretezza che il mercato si attendeva. C'è il quarto caposaldo: la scelta di un grande sviluppatore internazionale, Lendlease con cui abbiamo sottoscritto il contratto dopo che il Tar ha rigettato il ricorso contro l'aggiudicazione. Come le dicevo, siamo a un punto di non ritorno».

Adesso si apre la fase di attuazione. Tempi?

«Fra poche settimane avremo nell'area uno dei cantieri più grandi di Milano: il Galeazzi. I lavori del Tecnopolo procedono regolarmente e dal Consiglio di Stato ci arriva la buona notizia che è stato approvato lo statuto della Fondazione. Permetterà di dar vita a un soggetto di diritto pubblico in grado di utilizzare le risorse stanziate dal governo. Per fine anno i ricercatori saranno 400».

Capitolo Statale. Soddisfatto del via libera al trasferimento?

«Sì anche perché non si tratta di un semplice trasloco, ma della creazione di qualcosa di totalmente nuova a Milano, una vera città dell'università con una pluralità di servizi dall'entertainment agli impianti sportivi legati alla facoltà di scienze motorie ma fruibili da tutti. Va dato atto al rettore Vago di aver portato a termine con grande determinazione il suo progetto».

Questo per quanto riguarda la parte pubblica. Per la parte privata?

«Lendlease che investirà un miliardo e mezzo nell'operazione potrà firmare i contratti immobiliari sempre sotto la regia di Arexpo solo a valle dell'approvazione da parte dei Comuni di Milano e di Rho del programma integrato d'intervento. Saremmo molto soddisfatti se fosse approvato entro autunno».

A oggi quante sono le manifestazioni di interesse?

«Una sessantina. I due terzi arrivano da aziende di primario livello che operano su mercati internazionali. Una buona percentuale riguarda il settore farmaceutico e della ricerca».

Preoccupato dall'incertezza della situazione politica?

«No perché rispetto al momento in cui ci troviamo dico che non si può tornare indietro».

Perché?

«Per tre motivi. Primo, perché il Modello Milano, dove istituzioni di diverso colore hanno lavorato insieme, è destinato ad andare avanti. Secondo, perché il progetto è forte. Le coperture finanziarie e l'interesse del mercato ce lo confermano. Per noi è un grande motivo d'orgoglio perché siamo un soggetto con capitale pubblico che potenzialmente poteva essere visto con una certa diffidenza dai mercati internazionali».

Ultimo motivo?

«Perché lo stato del progetto è molto avanzato. C'è il Galeazzi che investe più di 200 milioni, c'è Human Technopole che ha stanziamenti pubblici irrevocabili per un miliardo e mezzo, c'è la Statale che ha trovato coperture economiche e ha deciso con i suoi organi accademici il trasferimento. Già ora, senza tener conto dei futuri contratti immobiliari, gli investimenti privati sono superiori al miliardo e 800 milioni di euro. Tutto questo mi rende ottimista rispetto a qualsiasi maggioranza si possa formare a livello nazionale. Chiunque sia ragionevolmente al governo non potrà che assecondare un progetto del genere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il futuro
Edifici futuristici e molto verde: il masterplan per il rilancio dell'ex area Expo (*qui la Statale*), che unisce funzioni pubbliche e private, è stato presentato da Lendlease

Chi è

- Giuseppe Bonomi (*foto*), classe 1958, avvocato, già presidente della società aeroportuale Sea: è amministratore delegato di Arexpo
- La società è proprietaria dei terreni su cui nel 2015 si è svolta l'esposizione universale 2015 e che per i prossimi anni dovrà gestirne il rilancio

Il caso Ue

Ema, le imprese fanno ricorso contro l'Olanda

Brutte notizie da Bruxelles sulla partita dell'agenzia europea del farmaco. La commissione ambiente e salute dell'europarlamento ha rigettato gli emendamenti per bloccare il contestato trasferimento dell'Ema ad Amsterdam. Anche se il via libera è arrivato con tre postille: l'Olanda dovrà garantire sempre la piena e continua operatività dell'agenzia; in futuro il parlamento dovrà essere maggiormente coinvolto in questo tipo di scelte; la Commissione Europea dovrà riferire ogni tre mesi sull'avanzamento del dossier. L'ultima parola spetta giovedì alla seduta plenaria degli eurodeputati. Milano però continua a crederci. Camera di Commercio e le associazioni imprenditoriali si sono schierate con il Comune nella battaglia per strappare l'Ema, affiancandosi in entrambe le cause promosse da Palazzo Marino: «Le ripercussioni negative sia sul funzionamento dei comparti coinvolti dall'attività dell'Ema sia sugli interessi delle imprese rappresentate sono gli elementi qualificanti delle istanze depositate presso il Tribunale di Bruxelles».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRENORD SRL
Sede legale: Piazzale Cadorna n. 14/16 - 20123 MILANO
Telefono 0285114250 - Telefax 0285114621
AVVISO DI GARA
Viene indetta la gara a procedura negoziata ex art. 124 del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento del seguente servizio: **Servizio di manutenzione di utensili e impianti di sollevamento. CIG 7404845F63. Importo:** Si precisa che l'importo complessivo dell'appalto, parte a corpo e parte a misura, è pari ad € 555.450,00 (eurocinquecentocinquantamilaquattrocentocinquanta/00) + IVA con la seguente articolazione: • € 185.000,00 (euro centottantacinquemila/00) per il servizio base di 12 mesi; • € 185.000,00 (euro centottantacinquemila/00) per la prima opzione di 12 mesi; • € 185.000,00 (euro centottantacinquemila/00) per la seconda opzione di 12 mesi; • € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00) quali oneri per la sicurezza. I costi della manodopera sono stimati indicativamente in 120.000,00 €/annui. Il **criterio di aggiudicazione** sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 95 D.Lgs. 50/16). Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore **12,00 del giorno 10/04/2018** a TRENORD SRL - P.LE CADORNA N°14/16 - UFFICIO PROTOCOLLO - 20123 MILANO. Il bando integrale di gara è stato pubblicato sulla GUCE S 44 del 03/03/2018 ed inviato per la pubblicazione alla GURI il giorno 02/03/2018. Il bando integrale di gara è altresì disponibile presso il Servizio Gare, Appalti ed Acquisti - sito in Milano - P.le Cadorna n. 14, nonché all'indirizzo internet www.trenord.it/bandi-e-gare e sul sito dell'Osservatorio Regionale Contratti Pubblici Regione Lombardia.
UN PROCURATORE - **DOTT. ING. DINO SIMEONI**

http://digitaledition.corriere.it - Per info: corriere.de@rcsdigital.it
Codice cliente: null
Copyright 2013 © RCS Mediagroup Spa - TUTTI I DIRITTI RISERVATI